



All'interno

I nostri partner	2
Al contrario	4
Cosa si dice su internet	6
La voce	8
La mappa dei social network	10
Parole chiavi per il coinvolgimento dei giovani	12
L'impatto delle fake news	14
Dire no agli errori logici	16
Creazione di siti web falsi	18
Cambiando la realtà	20
Migranti: l'impatto delle fake news	22
Usare app per riconoscere notizie false	24
Miti sui social media	26
Fake news diventano notizie reali	28
Sicurezza, protezione, privacy	30

Training Club Magazine

Training Club Magazine

No. 4

2021

- #NoFakeNews -

La diversità delle notizie distribuite tramite i canali di comunicazione dei social media espone i cittadini a disinformazione su larga scala, comprese informazioni fuorvianti e false.

È stato costituito un consorzio di cinque organizzazioni europee per l'attuazione del progetto Erasmus+ "Empowering Youth to Analyst Critical Fake News". Con l'obiettivo di migliorare la capacità degli operatori giovanili e delle organizzazioni giovanili di supportare i giovani nell'interpretazione, analisi e valutazione dei messaggi dei media,

organizzando workshop, webinar e corsi di formazione. Questa rivista include la raccolta di buone pratiche e soluzioni per consentire ai giovani di valutare le notizie false e rilevare le campagne di disinformazione sui social network.

FAKE NEWS!
interpret, analyse & evaluate



Together
Everyone
Achieves
More

TEAM4Excellence consente alla comunità giovanile di condividere valori responsabilità comuni attraverso esperienze con giovani cittadini europei. La nostra visione è condividere e coinvolgere la comunità locale. Lavoriamo con volontari europei e diamo loro l'opportunità di diventare educatori e mentori e di formare le persone a condividere gli stessi valori. Per l'Europa e per il mondo. Oltre 1000 giovani di Costanza e circa 100 giovani europei beneficiano delle nostre attività ogni anno. Insieme è meglio



Coordinatori di progetto. L'Associazione Team4Excellence (Romania) è un'organizzazione di Costanza focalizzata sulla costruzione di una comunità di giovani cittadini con la cooperazione dell'Europa attraverso il Corpo Europeo di Solidarietà ed Erasmus+. T4E condivide e coinvolge la comunità locale, dando l'opportunità di diventare educatori o mentori e di formare i futuri giovani a condividere gli stessi valori. T4E gestisce il marchio TRAININGCLUB.EU.



La Fondazione "Instytut Badań i Innowacji w Edukacji" (Polonia) è una ONG che promuove le pari opportunità educative a tutti i gruppi sociali, combatte l'esclusione sociale e sostiene i giovani a rischio di emarginazione. INBIE collabora strettamente con istituzioni educative formali e non formali, autorità locali e il Centro delle organizzazioni non governative di Czeszów.



I Centri di Formazione per i Metodi di Educazione Attiva (Francia) è un'associazione riconosciuta di pubblica utilità, complementare all'istruzione pubblica. L'associazione, sostenuta stabilmente dal lavoro di ricerca-azione, attua i principi della nuova educazione attraverso metodi di educazione attiva. Il CEMEA ha scelto la formazione come principale leva di azione per trasformare la società e desidera essere un'associazione di attivisti sul campo, attiva e creativa.



L'Associazione di promozione sociale Petit Pas (Italia) è una realtà associativa strutturata, con un gran numero di associati e volontari che hanno abbracciato la missione riconoscendo l'importanza di avere società inclusive, pacifiche e giuste. Petit Pas mira a fornire alla comunità locale e circostante le giuste conoscenze e competenze che consentiranno loro di accedere al mercato del lavoro e aumentare le loro possibilità di progresso.



Solidaridad Sin Fronteras (Spagna) contribuisce allo sviluppo, all'integrazione e al benessere dei gruppi più vulnerabili, promuovendo tolleranza, giustizia e responsabilità sociale in collaborazione con altre organizzazioni e istituzioni pubbliche. SSF lavora in stretta collaborazione con la Direzione dei servizi sociali e dell'integrazione sociale della regione di Madrid, la pubblica amministrazione e i comuni, i centri educativi, le organizzazioni e le aziende pubbliche e private.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Riconoscimento

Questa rivista ha ricevuto un finanziamento parziale dall'Unione Europea, nell'ambito del programma ERASMUS+, per l'attuazione del progetto "Consentire ai giovani di analizzare criticamente le notizie false",
Convenzione di sovvenzione—2019-2-RO01-KA205-064070.



Erasmus+



Instytut Badań i Innowacji w Edukacji (Polonia)

Solidaridad Sin Fronteras (Spagna)



Petit Pas Aps (Italia)

CEMEA Rhone-Alpes (Francia)



TEAM4Excellence (Romania)





LABORATORIO: AL CONTRARIO

TEAM4Excellence

Scopo

Lo scopo di questo workshop è ampio come funziona il pregiudizio del senno di poi. Ciò contribuirà a sviluppare il pensiero critico dei partecipanti attraverso l'apprendimento sperimentale.

Gruppo di riferimento

Giovani, alunni, studenti.
Il numero dei partecipanti può variare da 8 a 30.

Materiale

Penne, fogli A3, post-it colorati



Tempo

50 minuti

Descrizione passo per passo.

1. Dividere i partecipanti in due gruppi;
2. Scegli un paio di proverbi che si contraddicono a vicenda. Ad esempio: "guarda prima di saltare; Colui che esita è perduto."
3. Distribuisci una carta proverbio a ciascun gruppo.
4. Spiega il compito. Chiedi a ogni partecipante di pensare a esempi e spiegazioni che possano supportare il proverbio. Annunciare un limite di tempo per questa attività indipendente.
5. Chiedi ai partecipanti di presentare i loro pensieri nei loro gruppi.
6. Riunisci entrambi i gruppi.
7. Chiedi a entrambi i gruppi di presentare i loro esempi e spiegazioni per dimostrare che i proverbi contengono un ovvio pezzo di verità.
8. Invita i partecipanti a presentare più esempi e spiegazioni a sostegno di entrambi i proverbi.

Dibattito

1. Spiega che il pensiero logico ci porterebbe a credere che entrambi non possono essere validi allo stesso tempo.
2. Suggestisci che una volta accettato un principio, sentiamo di averlo sempre saputo.
3. Presenta questa affermazione di Niels Bohr: "L'opposto di una verità profonda può benissimo essere un'altra verità profonda". Discutere come sia possibile che due principi contraddittori siano validi in contesti diversi.
4. Chiedi ai partecipanti di condividere altri proverbi che si contraddicono a vicenda.

La voce dei partecipanti



"Abbiamo notato che quando le persone imparano o accettano una dichiarazione, non hanno difficoltà a trovare prove a sostegno".

"I partecipanti hanno capito che le notizie false e altri tipi di informazioni false possono assumere volti diversi".

"Ci aspettiamo che i partecipanti siano più consapevoli dell'importanza della fonte delle informazioni relative alle notizie".

Esempi di proverbi che si contraddicono

**Guarda prima di saltare.
Colui che esita è perduto.**

**Attacca il tuo carro a una stella.
Non mordere più di quanto puoi
masticare.**

**Un punto in tempo ne fa
risparmiare nove.
Se non è rotto, non aggiustarlo.**

**L'assenza fa crescere il cuore più
affettuoso.
Lontano dagli occhi, lontano dal
cuore.**

**Dio li fa e poi li accoppia.
Gli opposti si attraggono.**



Adattato da: <https://thiagi.net/archive/www/pfp/IE4H/february2013.html#Jolt>



COSA SI DICE SU INTERNET

Solidaridad Sin Fronteras

Scopo

Comprendere il potere dello spazio (Internet e Social network) per diffondere e viralizzare contenuti e idee che possono descrivere o influenzare il modo in cui comprendiamo le altre persone.

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e giovani

Materiale

Qualsiasi dispositivo con una connessione Internet; computer, smartphone, tablet.

La cosa migliore è che può esserci una navigazione parallela da diversi gruppi di lavoro.

Tempo

Approssimativamente 1 ora.

Descrizione passo per passo.

Passaggio 1: cerca informazioni nel motore di ricerca Google su diversi gruppi con una frase che ha una costruzione semplice come: "The -----are-----" / "Le donne/ragazze sono" / "Le persone LGBTI sono" / "Gli zingari sono" / "Vengono gli immigrati" / "I giovani sono"

Passaggio 2: il motore di ricerca di Google tende a completare queste frasi man mano che vengono digitate. Questo è ciò che viene chiamato "previsioni", "ricerche predittive" o "completamento automatico" ed è un'opzione che può essere disabilitata.

Le query di ricerca offerte dalla funzione "Completamento automatico" riflettono l'attività di ricerca di tutti gli utenti Internet e il contenuto delle pagine web che Google indicizza. Se hai effettuato l'accesso a un account Google privato e la cronologia web è abilitata, potresti anche visualizzare suggerimenti di query basati su ricerche pertinenti effettuate in precedenza.

Fase 3: L'esercizio consiste nell'ascoltare queste frasi e nel parlarne.

La voce dei partecipanti



"È davvero interessante vedere quanto siamo influenzati su determinati argomenti. È importante esserne consapevoli per fermare la diffusione di stereotipi e idee negative".

"Sono rimasto stupito dal fatto che appaiano così tanti stereotipi quando si effettua una semplice ricerca su Internet e da come ne siamo influenzati senza davvero accorgercene".

"Deve essere davvero difficile per quelle persone vedere che sono così stereotipate e che la società crede alla maggior parte di quelle idee false e pregiudizi generalizzati. Abbiamo il potere di fermarlo e dobbiamo farlo".

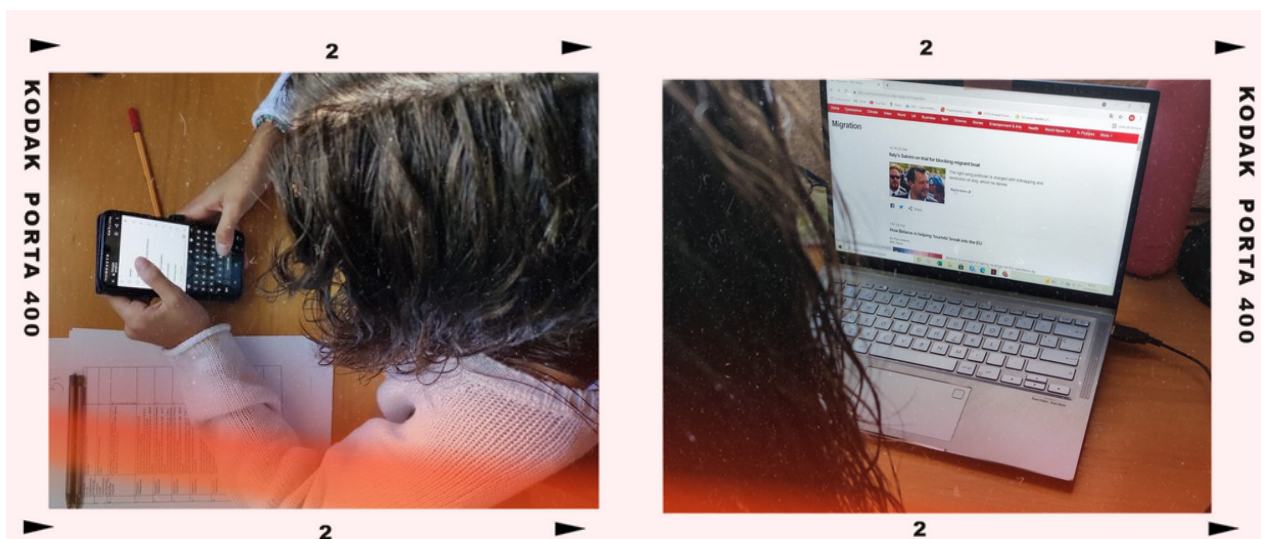
Spunti e domande per la riflessione

Com'è andata l'esplorazione?

Sei rimasto sorpreso dai risultati?

Pensi che possa avere un effetto sulle persone che trovano queste frasi nelle loro ricerche?

Usa alcune di queste frasi o etichette sugli altri social network. Cerca, ad esempio, "immigrato" su YouTube e vedi quali sono le prime cinque voci e che tipo di informazioni vengono fornite sul gruppo.





LA VOCE

Solidaridad Sin Fronteras

Scopo

Rifletti sulla distorsione di un messaggio che si verifica perché non è chiaro. In generale, ciò che attira di più l'attenzione, o ciò che è considerato più importante, rimane nella memoria.

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e giovani.

Materiale

Smartphone o qualsiasi dispositivo con connessione Internet per utilizzare WhatsApp.

Tempo

Approssimativamente 1 ora.

Descrizione passo per passo.

Fase 1: I coordinatori preparano un messaggio scritto e lo inviano nel gruppo WhatsApp del progetto.

Fase 2: Almeno 4 volontari sono selezionati per essere attori in questa attività. Tutti, tranne il primo, escono dalla stanza e aspettano fuori. Il resto della classe assiste al processo di distorsione che si verifica nel messaggio; il loro compito è anche quello di annotare ciò che varia dalla versione iniziale.

Passaggio 3: il coordinatore legge il messaggio al n. 1, quindi chiama il n. 2. Il n.1 comunica al n.2 ciò che gli è stato letto, senza l'aiuto di nessuno. Così via, finché tutte le persone che aspettano fuori non passano.

Fase 4: L'ultima persona, invece di ripetere oralmente il messaggio, lo scrive alla lavagna. A sua volta, il coordinatore annoterà il messaggio originale per il confronto.

La voce dei partecipanti



"Di solito ci concentriamo su diversi aspetti della comunicazione, ricordando quegli aspetti che secondo NOI ci verrebbero chiesti".

Molti studenti si sono FOCALIZZATI sul numero dei passeggeri, senza ricordare il numero degli scali o il loro nome.

Assumere quali aspetti sono i più importanti e critici può portare a FOCALIZZAZIONE ERRATA dell'attenzione.

Pertanto, è importante mantenere sempre una MENTE APERTA e non essere selettivi nella raccolta di informazioni. "

Spunti e domande per la riflessione

Quello che è successo? È mai successo qualcosa del genere? tu? Perché secondo te si verifica questo fenomeno?

Stavano parlando di te o eri tu?

Hai trasmesso un messaggio distorto? Cosa erano? Quali conseguenze? Come ti sei sentito quando l'hai capito errore? Cosa hai imparato per le seguenti occasioni?

La realtà pesa tonnellate. È difficile conservare e percepire tutti i dettagli, motivo per cui viene ridotto, distorto, parzialmente assimilato o mescolato con altri dati.

KODAK PORTA 400

2

Messaggio iniziale "La nave Queen Mary parte dal porto di Greenwich, Londra, con 4 passeggeri e fa scalo ad Amsterdam, dove sono saliti a bordo altri 10 passeggeri. Quindi si ferma al Canale di Kiel e altri 3 passeggeri si imbarcano. La tappa successiva è il porto di Copenaghen, dove 2 passeggeri lasciano la nave e 20 passeggeri si imbarcano. La regina Mary continuò il suo viaggio fino a raggiungere Helsinki, dove sbarcarono tutti i passeggeri".

Possibili domande:

- o Qual era il porto di partenza?
- o Quanti passeggeri lasciano la nave a Copenaghen?
- o Quanti passeggeri sono imbarcati ad Amsterdam?
- o Quanti porti di scalo erano in totale?
- o Quanti passeggeri lasciano la nave all'ultimo porto di scalo?

2

KODAK PORTA 400

2

Universitatea Maritimă din Constanța

CONCURS
CAPITAN PE NAVA VICTORIE
27 NOIEMBRIE 20

BCC TEAM 4

2



LA MAPPA DEI SOCIAL NETWORK

Petit Pas Aps

Scopo

Incoraggia i partecipanti a esplorare nuove funzionalità delle reti di social media, le loro politiche di sicurezza e anche le loro impostazioni.

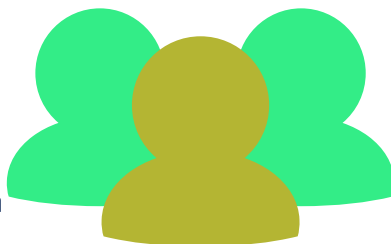
Capire su quale social sta circolando più fake news e come evitarle.

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili, giovani.

Materiale

Smartphone o qualsiasi dispositivo con
connessione Internet
Carta A4 e lavagna a fogli mobili



Tempo

Approssimativamente 1-2 ore

Descrizione passo per passo

Passaggio 1: distribuire i partecipanti in gruppi. Ciascun gruppo rappresenterà gli "Ambasciatori di social media network/app". Lascia che ogni gruppo scelga un'app: Snapchat, Facebook, LinkedIn, Instagram, Pinterest, WhatsApp, ecc.

Passaggio 2: ogni gruppo avrà 45 minuti per fare brainstorming e cercare informazioni sulla propria "Rete/app di social media preferita" e preparare un poster con fatti chiave, cifre, nuove informazioni, notizie false, impostazioni cambiate durante l'ultimo anno.

Passaggio 3: dopo il brainstorming, i gruppi creano presentazioni per presentare il proprio social network. Ogni gruppo avrà un massimo di 5 minuti per presentare. Alla fine di tutte le presentazioni, definisci su quale social network circolano più fake news.

Fase 4: Sessione di riflessione. Usa le domande di riflessione per guidare i partecipanti nell'esplorazione di pensieri e sentimenti.

La voce dei partecipanti



Perché le notizie false sono così popolari?

- "Oggi le persone trascorrono del tempo ogni giorno per leggendo, mettendo mi piace, condividendo o commentando sui social media perché hanno bisogno di interazioni sociali nelle loro vite. Con così tante informazioni che circolano online, è difficile controllare la qualità di ciò che viene diffuso".

- Come mostrato dal nostro laboratorio, alcune informazioni sono false. Le notizie false possono apparire involontariamente da individui o possono essere sollevate con varie intenzioni (ad es. marketing, vendite, elezioni).

- Quando gli utenti dei social network trovano un'informazione che gli piace o a cui sono interessati, la condividono con gli altri, a volte creando una valanga virale. È il bisogno interno delle persone di apprezzare ciò che è già piaciuto agli altri che diffonde ulteriormente le notizie false.

- La maggior parte delle persone afferma di non voler diffondere notizie false; pensano sinceramente di condividere storie e fatti veri. Tuttavia, se chiedi loro come verificano la notizia, non sapranno cosa dire. Una maggiore consapevolezza sull'argomento potrebbe rendere le persone più caute".

Se domande per la riflessione

Quanto sono sicure le reti di social media? Qualcuno di loro è esente da fake news?

Perché le persone diffondono notizie false sui social network?

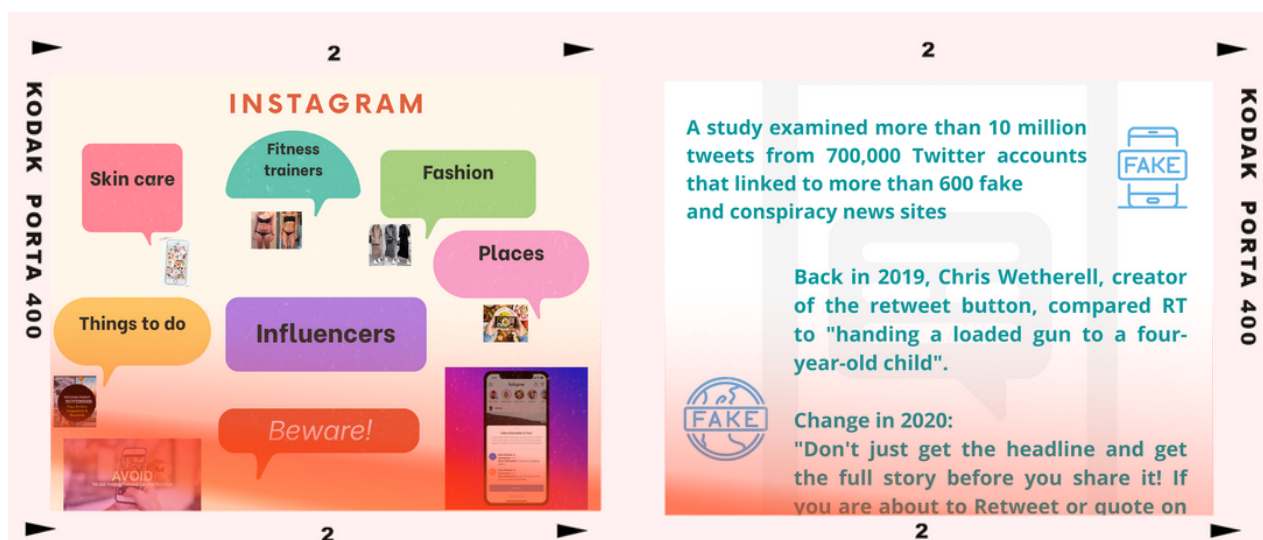
Quali social media diffondono più fake news e perché?

Cosa fanno gli amministratori dei social media per limitare la quantità di notizie false?

Cosa dobbiamo fare per evitare di diffondere fake news?

Come possiamo educare al meglio le persone ad evitare le fake news?

I social network sono un male necessario? Perché? Perché le fake news sono così popolari?





PAROLE CHIAVE PER IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI

TEAM4Excellence

Scopo

Comprendere il processo di scelta delle parole chiave per la gestione dei contenuti.
Per creare un elenco di parole chiave per l'argomento "Fake News Training".

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e giovani.

Materiale

File Excel – pianificatore di parole chiave
Computer portatile, proiettore
Penna, quaderno/carta bianca
Lavagna a fogli mobili, carta



Tempo

Approssimativamente 3-4 ore.

Descrizione passo per passo.

1. Trova le 20 parole principali che definiscono: Argomento di formazione sulle notizie false. Pensa ai tuoi obiettivi, valori, cose che ti definiscono, gruppi target, segmentazione geografica, criteri e parole di famiglia (usa 5WH nella mappa mentale), azienda, associazione. Scrivili in 20 colonne in un foglio di calcolo.
2. Ogni partecipante trova e annota nel proprio foglio di calcolo più di 20 sinonimi per ciascuna delle 20 parole sopra.
3. Presenta tutte le parole chiave. Uno dei partecipanti consoliderà tutte le parole in un unico foglio di calcolo ed eliminerà i duplicati.
4. Scegli i primi 5 di tutti i 20.

Come usarlo ulteriormente?

Per un articolo di blog: H1: usa 1 delle 20 parole chiave in cima alla tabella; H2: usa 3 delle prime 5 parole chiave; H3: Usa 1 delle 20 parole chiave in cima alla tabella + Usa 1 delle 5 parole chiave principali + Usa 3 delle 100 parole chiave principali.

Per un post sui social media: scegli 3-5 parole chiave per descrivere il tuo post; Il miglior consiglio è quello di utilizzare uno di tutti i Top se ne usi 5. Se ne usi 3, scegli uno dei tre Top.

La voce dei partecipanti



Come puoi utilizzare le parole chiave nella comunicazione della tua organizzazione?

"Per scegliere e utilizzare le parole chiave nella comunicazione della nostra organizzazione, normalmente pensiamo a chi è il nostro pubblico di destinazione e cosa stanno cercando. Quindi, le parole chiave dipendono dalle cose che vogliamo comunicare (ad esempio la comunicazione sulle informazioni di una formazione specifica o un'opportunità di volontariato ecc.)."

Una volta che abbiamo raccolto input dal pubblico di destinazione e abbiamo un'idea di ciò che le persone stanno cercando o stanno cercando, pensiamo a una serie di parole chiave che sono correlate non solo al pubblico di destinazione, ma che riflettono anche l'identità della nostra organizzazione, ad esempio i nostri valori, obiettivi e ciò che ci definisce in generale.

Dipende anche dai media che utilizziamo, ad esempio in Instagram usiamo più parole chiave e in LinkedIn non usiamo troppe parole chiave".

Spunti e domande per la riflessione

Google ti mostra sempre i migliori contenuti? E gli annunci Google?

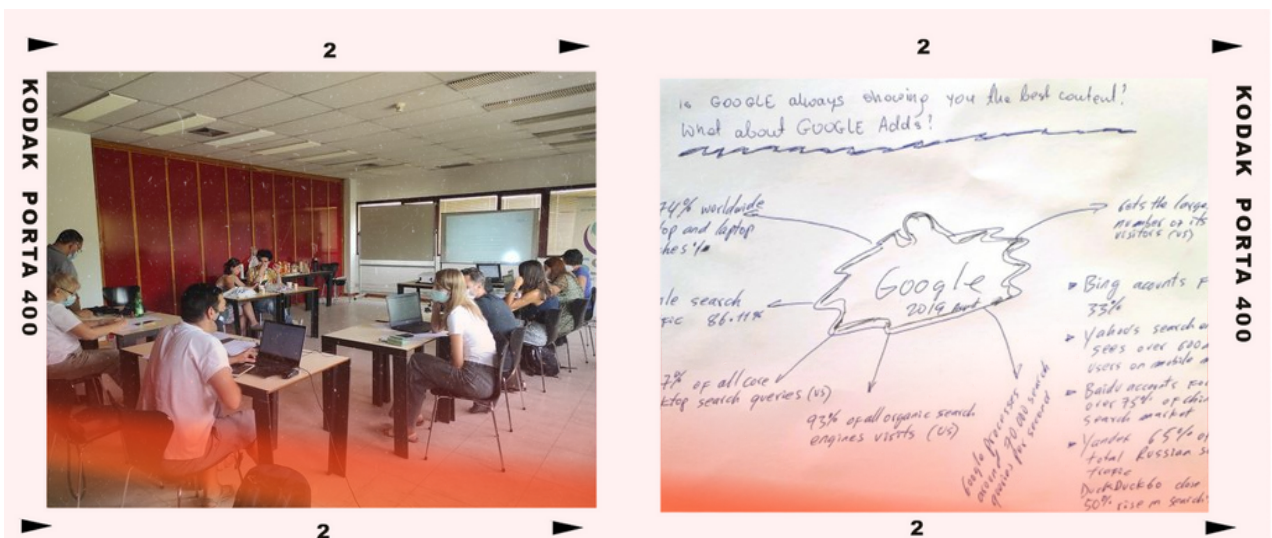
Come puoi utilizzare le parole chiave nella comunicazione della tua organizzazione?

Come puoi proteggerti dal cadere dalle migliori apparizioni in Google?

Come puoi utilizzare il workshop sulle parole chiave nella tua organizzazione??

In che modo SEO e parole chiave possono portarti su una pagina per leggere informazioni false?

Dividere i partecipanti in gruppi e incoraggia la riflessione di gruppo.





L'IMPATTO DELLE FAKE NEWS

Solidaridad Sin Fronteras

Scopo

Sensibilizzare le persone sull'impatto che le notizie false possono generare.

Aiuta a comprendere il potere di Internet e dei social network per diffondere e rendere virale contenuti e idee che possono influenzare il modo in cui comprendiamo le altre persone.

Aiuta a riflettere sulla distorsione di un messaggio che si verifica perché non lo è

Gruppo di Riferimento

Operatori giovanili e Giovani

Materiale

Presentazione Prezi + Telefono di bordo con connessione internet per giocare ai giochi online.



Tempo

Approssimativamente . 1-2 h

Descrizione passo per passo.

Fase 1: I coordinatori presentano l'argomento e realizzano un primo gioco per rompere il ghiaccio.

Fase 2: Quindi i coordinatori presentano la parte teorica e avviano un dibattito.

Fase 3: gioca 3 giochi:

- Gioco di ruolo
- La voce
- Cosa si dice su internet

Fase 4: Il quiz Kahoot viene utilizzato per valutare ciò che i partecipanti hanno appreso durante il workshop.

- <https://prezi.com/p/7n7j fz9o1s0b/?present=1>

Fase 5: Riflessione

La voce dei partecipanti



Come pensi che le fake news abbiano un impatto sulla società?

"Il fenomeno delle fake news contribuisce ad aumentare i livelli di ansia e provoca un impatto negativo a livello sociale, ad esempio per quanto riguarda la fiducia nel ruolo degli esperti.

Quasi settimanalmente, infatti, la Federazione Italiana Psicologi organizza dirette Facebook sul tema delle fake news, durante le quali è possibile interfacciarsi anche con i relatori. Questo aiuta a creare informazioni sane sui social media.

Un'altra cosa importante è che attraverso i social media, notizie pubbliche e private si mescolano in modo preoccupantemente omogeneo e per questo motivo il livello di profondità delle notizie pubbliche non ha la giusta importanza. L'importante è dare un segnale di partecipazione per non restare fuori da questa bolla."

Spunti e domande per la riflessione

Quanto è importante che un argomento sia nell'agenda pubblica?

Come pensi che le fake news possano discriminare le persone e le donne LGBTI?

In che modo pensi che le notizie false abbiano un impatto sulla nostra società?

Come possono i giovani essere più consapevoli di questo impatto negativo?

Pensi che le fake news possano generare odio? Come?

Come possiamo combattere contro l'odio che le fake news possono generare?

Lancia la serie di domande e incoraggia la riflessione.





Scopo

Identificare e richiamare la logica dubbia ovunque possa apparire, per non essere ingannati.

Sviluppare il pensiero critico dei partecipanti attraverso l'apprendimento sperimentale su argomenti fallaci presenti in modo schiacciante su Internet, in particolare sui social network e sui principali media digitali.

Materiale

Penne, fogli A3, post-it colorati, Fogli stampati 2x4 o 3x4 contenenti 2 diversi argomenti fallaci, quiz di valutazione stampato

Descrizione passo per passo.

Fase 1: Scopri il contesto (15 min). Raccogli i partecipanti per gruppi di Jigsaw. Ad ogni gruppo viene dato un set di fogli (ogni partecipante/un foglio contiene la descrizione di 2 diversi argomenti fallaci):

- Appello all'autorità / Aneddotta
- Appello all'emozione / Strawman
- Appello alla natura / Falso dilemma
- Carro del vincitore / Pendio sdruciolevole

Fase 2: Discussioni di esperti (30 min). I partecipanti sono riuniti per gruppo di esperti per padroneggiare il contenuto della loro scheda specifica. Discuteranno, scambieranno, prenderanno appunti, inventeranno nuovi esempi, ecc. Dopo questo passaggio, saranno considerati come "esperti" del loro foglio e dovranno essere in grado di spiegare i loro 2 argomenti fallaci agli altri partecipanti che non hanno lo stesso foglio.

Fase 3: condivisione della conoscenza (30 min). I gruppi iniziali di Jigsaw vengono riformati. L'obiettivo ora è che ciascuno di questi gruppi padroneggi collettivamente il contenuto di ciascuno dei fogli. Ogni "esperto" deve spiegare il foglio al resto del suo gruppo e formarlo.

Fase 4. Creazione di output collettivo (40 min). Ogni gruppo di Jigsaw crea ed esegue un compito/attività collettiva per mettere in pratica la conoscenza. L'obiettivo è usare argomenti fallaci per assicurarsi che tutti li capiscano.

Fase 5. Quiz di valutazione

DI NO AGLI ERRORI LOGICI CEMEA Rhone Alpes

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e Giovani (8-12)

Tempo

Approx. 2-3 h

La voce dei partecipanti



"Le fake news sono una sfida reale e urgente che la società moderna sta affrontando. Quando si tratta di notizie false, potrebbe essere necessario seguire un processo, una serie di strumenti da utilizzare e un insieme di competenze per assisterlo durante il processo e l'utilizzo degli strumenti. Tra queste competenze spiccano le capacità analitiche, perché abilitanti nel processo decisionale. Pertanto, migliorare le capacità analitiche è un obiettivo fondamentale quando si ha a che fare con le fake news.

Fin dai tempi antichi (ad esempio Socrate, Aristotele, ecc.), alle persone venivano insegnate le abilità analitiche. Tuttavia, la complessità e la velocità apportate alle nostre vite dall'era digitale richiedono nuove modalità di formazione per migliorare le capacità analitiche. In un'era online e mobile, un modo per migliorare il pensiero critico è utilizzare le app online.

Dalla nostra esperienza lavorando con molte app online, queste sono utili, efficaci, affidabili, facili da usare e attraenti, soprattutto per i giovani. Tuttavia, gli utenti non devono dimenticare che queste app sono un mezzo, piuttosto che un obiettivo. Un altro punto sollevato è che un'analisi eccessiva e un'enfasi eccessiva sull'importanza dell'analisi possono portare alla paralisi dell'analisi".

Spunti e domande per la riflessione

Ecco un elenco di argomenti. Definisci per ciascuno di che tipo di argomento fallace si tratta:

- Se iniziamo a depenalizzare la marijuana, presto legalizzeremo il matrimonio tra persone dello stesso sesso, e allora perché non depenalizzare lo stupro o addirittura legalizzarlo?
- Se alcuni dentisti raccomandano questo marchio di dentifricio, significa che dovrebbe essere buono per la nostra salute dentale. Ama l'America, o lasciala!
- Prova il nostro nuovo shampoo biologico, a base di estratto di menta, garantito 100% naturale e privo di sostanze chimiche!
- Se lasciamo entrare gli immigrati nel nostro paese, ci ruberanno il lavoro e distruggeranno la nostra cultura!
- Nadal è più forte di Federer: gli spagnoli sono più bravi a tennis delle altre nazioni. Credi nella teoria dell'evoluzione: pensi davvero che mio nonno fosse un gorilla?





CREAZIONE DI SITI WEB FALSI

Solidaridad Sin Fronteras

Scopo

Per capire le intenzioni dei creatori di fake news.
Sviluppare il pensiero critico dei partecipanti
attraverso le strategie utilizzate dai creatori di fake
news

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e Giovani

Materiale

Computer portatile con connessione internet
per giocare ai giochi online.
Carte, penne (per la versione bozza)

Tempo

Approx. 1-2 h

Descrizione passo per passo.

Fase 1: dividere i partecipanti in 2 squadre. Il loro compito sarà quello di progettare un sito web che si diffonderà notizie false e clamorose, con lo scopo di fare soldi aumentando il loro numero di follower, quindi gli introiti derivanti dalla pubblicità online.

Fase 2: Dovranno pensare a:

- Il titolo del sito web
- Lo slogan del sito
- Il tipo di pubblico a cui si rivolgeranno
- Il tipo di notizie che pubblicheranno.

Fase 3: Ogni squadra presenta il proprio piano per il sito Web di notizie false a tutto il gruppo.

Fase 4: Riflessione.

La voce dei partecipanti



"È incredibile vedere quanto velocemente puoi creare un sito Web senza alcuna conoscenza del computer. È spaventoso pensare a cosa puoi creare e diffondere se hai più risorse e conoscenze informatiche".

"Credo che le persone che inviano notizie false o creano spazi per diffonderle vogliano solo danneggiare altre persone e creare caos e paura nella società".

"Ora sono più preparato a non essere vittima di notizie false e voglio condividere questa conoscenza con più persone per ridurre i gruppi target dei creatori di notizie false".

"D'ora in poi controllerò la fonte della notizia. Leggerò e andrò sui siti ufficiali per non farmi influenzare da fake news".

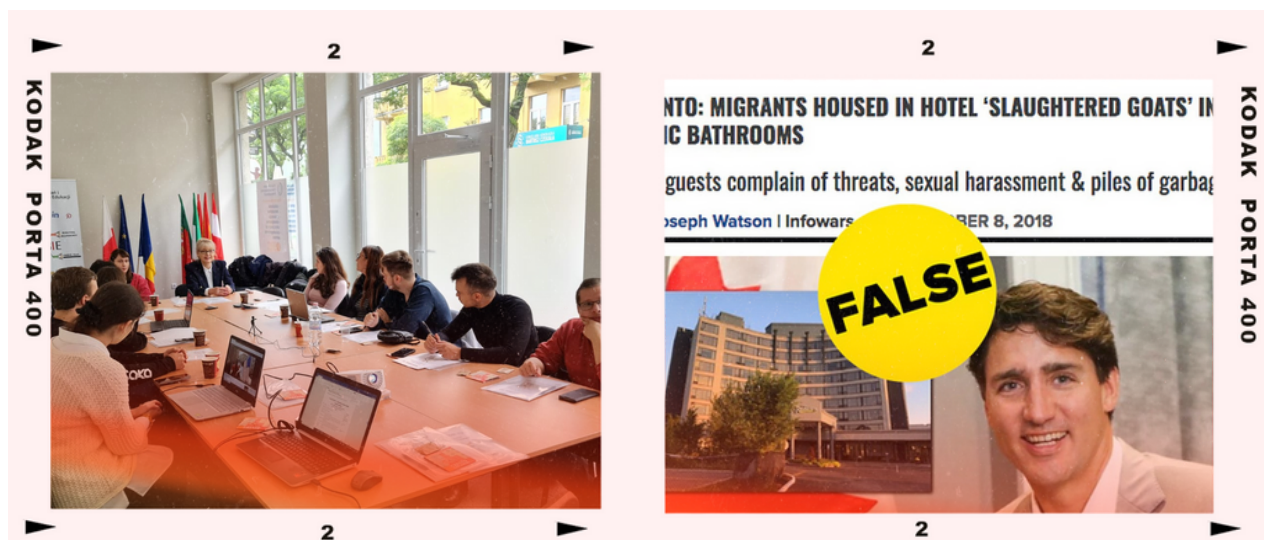
Spunti e domande per la riflessione

Cosa ne pensi della facilità di creare siti web per diffondere contenuti fake?

Dopo questa attività, quanto pensi sia importante verificare se un sito web è ufficiale o meno per potersi fidare delle informazioni che contiene ed evitare truffe e fake news?

Pensi di avere gli strumenti per identificare più facilmente se un sito web sta diffondendo notizie false?

Cosa pensi che cerchino le persone che diffondono notizie false o creano spazi per creare notizie false?





CAMBIANDO LA REALTÀ

Solidaridad Sin Fronteras

Scopo

Per mostrare quanto può essere facile
cambiare la realtà.

Per capire il potere di WhatsApp sulla
diffusione delle fake news

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e Giovani

Materiale

Smartphone o qualsiasi dispositivo con
connessione Internet per utilizzare
WhatsApp.



Tempo

Approx. 1-2 h

Descrizione passo per passo

Fase 1: uno dei partecipanti riceverà messaggi WhatsApp e sarà guidato da un moderatore per esplorare le possibilità di presentarlo in modi sbagliati per creare intenzionalmente una falsa visione della realtà.

Fase 2: Gli altri partecipanti saranno incoraggiati a condividere la propria esperienza per aggiungere valore alla sessione di formazione.

Fase 3: Riflessione.

Lavoce dei partecipanti



"Penso che sia abbastanza impressionante vedere quanto sia facile distorcere la realtà. È lo stesso quando racconti una storia a qualcuno; alla fine, la storia potrebbe non avere nulla a che fare con ciò che è realmente accaduto. Se vuoi davvero sapere su un argomento o se vuoi verificare la veridicità di una notizia, dovresti rivolgerti direttamente a una fonte affidabile!"

"Mi dispiace sapere che un tempo potrei aver creduto, e anche condiviso, notizie non vere. D'ora in poi cercherò di verificare la veridicità delle cose che condivido per non favorire la diffusione di fake news".

"Cambiare poche parole di un testo, può cambiare completamente lo scopo o l'essenza di un messaggio".

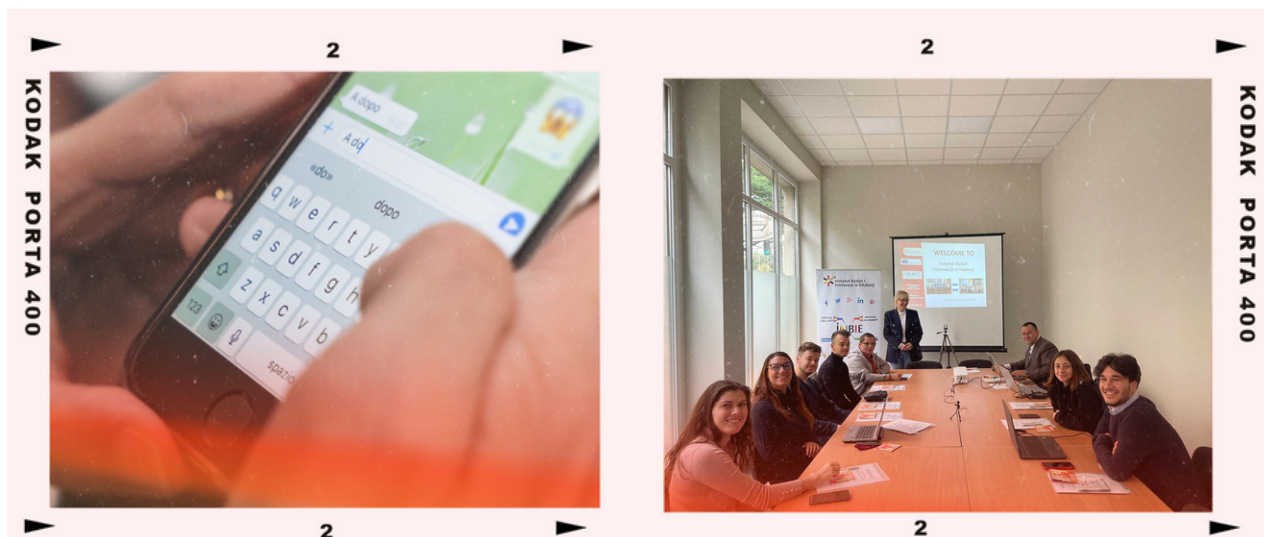
"Bisogna riflettere sull'importanza delle parole e sul potere che hanno nel raccontare storie o notizie".

Spunti e domande per la riflessione

Ti consideri un ruolo chiave nella prevenzione della diffusione di notizie false attraverso i social media?

**Perché pensi che vengano generate notizie false?
Controllerai la notizia prima di condividerla, conoscendo l'impatto che ha sulla vita degli altri?**

Sei mai stato colpito da una falsa storia? Hai trovato difficile smentirlo? Immagina se fossi una persona migrante e la notizia fosse raccontata sui media e migliaia di persone la condividessero sui social media?





MIGRANTI: L'IMPATTO DELLE FAKE NEWS

Solidaridad Sin Fronteras

Scopo

Comprendere l'intenzione delle fake news dirette ai migranti e delle fake news sui migranti.

Comprendere l'effetto che le fake news possono generare sui migranti e sulla società in generale.

Per combattere le fake news che possono causare maggiore vulnerabilità ai migranti.

Per combattere le fake news che possono causare razzismo e odio.



Materiale

Presentazione Prezi

Telefono o computer con connessione internet per realizzare i giochi online

Tavola.



Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e Giovani



Tempo

Approx. 1-2 h



Descrizione passo per passo

Fase 1: I coordinatori presentano l'argomento con un'introduzione.

Fase 2: I coordinatori parlano di fake news rivolte ai migranti.

Fase 3: Quindi, i coordinatori presentano 5 esempi di notizie false sui migranti e sulla migrazione in generale.

Fase 4: Viene presentato e discusso un caso di studio.

La voce dei partecipanti



Che impatto possono generare le fake news sui migranti?

"Odio e isolamento dalle persone all'interno del paese ospitante."

Perché secondo te è importante combattere le fake news sui migranti?

"Perché tra quelle persone ci sono anche persone di buona volontà."

Come possiamo segnalare o denunciare le fake news quando le riconosciamo?

"Segnala e commenta che è falso."

Per quale motivo pensi che le persone normalmente non riportino o denunciino notizie false?

"Esaminano quelle notizie solo se si rendono conto che sono false, ma non sanno che qualcuno può fidarsi di quelle e potrebbe essere manipolato".

Spunti e domande per la riflessione

Che impatto possono generare le fake news sui migranti?

Perché secondo te è importante combattere le fake news sui migranti?

Come possiamo segnalare o denunciare le fake news quando le riconosciamo?

Per quale motivo pensi che le persone normalmente non riportino o denunciino notizie false?

Hai mai segnalato notizie false? Come?

Lancia la serie di domande e incoraggia la riflessione.





USA LE APP PER RICONOSCERE LE NOTIZIE FALSE

**Fundacja Instytut Badan
i Innowacji w Edukacji**

Scopo

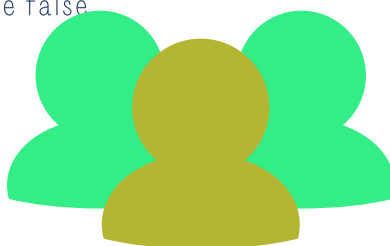
Presentare applicazioni a pagamento e gratuite che aiutano i giovani a riconoscere le notizie false su Internet.

Pratica all'interno delle app di notizie intelligenti per aiutare i giovani a evitare le notizie false



Materiale

Computer portatile con connessione Internet per lavorare online e acquisire esperienza nel riconoscimento di fake news.



Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e giovani.



Tempo

Approssimativamente 2 h



Descrizione passo per passo.

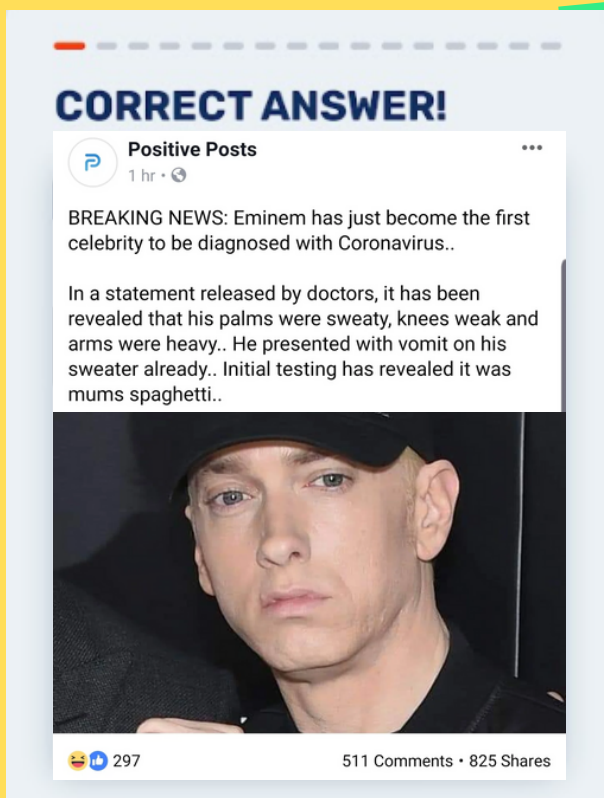
Fase 1: il trainer introduce alcune app "Intelligenti" che riconoscono le notizie false su Internet:

- Fajnie, że wiesz! (È bello che tu lo sappia!)
- Oigetit Fake News Filter (<https://oigetit.com/>)
- Test News: Is news fake? (Rileva notizie false)
- Deepware | Scan & Detect Deepfake Videos

Fase 2: dividere il gruppo in piccoli gruppi (di tre persone) e guidarli a confrontare le app.

Fase 3: L'ultima fase riguarderà la presentazione dei risultati a tutto il gruppo.

La voce dei partecipanti



Spunti e domande per la riflessione

Conosci qualche altra app che può aiutarti a riconoscere le fake news?

Qual è la tua opinione sul sito web "Fajnie, że wiesz"?

Come valuti "Deepwear"?

Cosa ne pensi di "Deepwear" e cosa cambieresti in questa app?

Come valuteresti le app che abbiamo attualmente sul mercato?

Come dovrebbe essere un'app per riconoscere le FAKE NEWS?





IL MITO DEI SOCIAL

MEDIA

Petit Pas Aps



Scopo

Durante questa attività i partecipanti svilupperanno un maggiore senso critico nei confronti dei social media e saranno in grado di esporre pubblicamente la loro tesi.

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e giovani.

Materiale

Nastro di carta, foglio con domande

Tempo

Approssimativamente 1h

Descrizione passo per passo.

Fase 1: Dividi la stanza delle attività in 2 aree: lato "d'accordo" e lato "non d'accordo."

Fase 2: il coordinatore legge 2 affermazioni discutibili (scegli tra le 8 affermazioni di seguito).

Fase 3: i partecipanti scelgono i lati della dichiarazione in base alle loro convinzioni.

Fase 4: i partecipanti di ciascuna parte giustificheranno la loro posizione. Alcuni partecipanti possono essere convinti dalle argomentazioni a cambiare posizione.

Fase 5: ripetere il processo per tutte le dichiarazioni.

Fase 6: Dibattito sul ruolo dei social media nelle nostre vite e su come le persone hanno cambiato il loro comportamento dall'utilizzo di queste reti.

Dichiarazione 1: La tecnologia e i social media hanno riportato il potere alle persone.

Dichiarazione 2: Ci vuole disciplina per non lasciare che i social media ti rubino il tempo.

Dichiarazione 3: Più social media abbiamo, più pensiamo di connetterci, eppure ci stiamo davvero disconnettendo gli uni dagli altri.

Dichiarazione 4: I social media stanno riducendo le barriere sociali. Connette le persone sulla forza dei valori umani, non sulle identità.

Dichiarazione 5: Social media: non è la vita reale.

Dichiarazione 6: È un dialogo, non un monologo, e alcune persone non lo capiscono. I social media sono più simili a un telefono che a una televisione.

Dichiarazione 7: Quando incontri persone con cui hai interagito sui social media, non sono come sui social media.

Dichiarazione 8: Non vivo la mia vita cercando conferme dalle persone sui social media.



La voce dei partecipanti



"Questa attività è sempre molto apprezzata in quanto permette di sviluppare vivaci dibattiti, dando la possibilità di condividere pensieri e offrire la propria esperienza sull'argomento, aiutando a sviluppare un'idea in merito anche a chi non ha le idee chiare."

"Discutere sui miti ci ha fatto capire quanti stereotipi abbiamo su molti argomenti. Grazie a questa attività, ho imparato che la generalizzazione è in effetti un modo di manipolazione."

Spunti e domande per la riflessione

Quali sono le sfide delle persone dipendenti dai social media?

Cosa hai imparato sulla dipendenza dai social media durante l'attività?

Hai cambiato alcuni dei tuoi pensieri? Se è così, spiega perché.

Qual è il social che diffonde più fake news?





NOTIZIE FALSE DIVENTANO NOTIZIE VERE

TEAM4Excellence

Scopo

Per capire che le notizie sono fabbricate e le informazioni apprese si trasformano in notizie false o buone notizie.

Gruppo di riferimento

Minimo 6 partecipanti, giovani dai 16 ai 30 anni, operatori giovanili, insegnanti

Materiale

- fogli
- penne
- lavagne a fogli mobili
- evidenziatori
- almeno 1 telefono o laptop
- connessione internet

Tempo

parte I - circa 15 minuti
parte II - circa 10 minuti
parte III - circa 20 minuti
Discussione - circa 20 minuti

Descrizione passo per passo.

Questa attività è divisa in tre parti.

- **Fase I:** dividere i partecipanti in 2 o 3 gruppi a seconda di quanti sono. Ogni gruppo deve cercare 3 notizie, di cui almeno una falsa. Dopo la ricerca, ogni gruppo legge la notizia e gli altri gruppi devono indovinare quale è falso;
- **Fase II:** brainstorming sulla differenza tra notizie false e buone notizie. Ci saranno 2 lavagne a fogli mobili: una con il titolo "fake news" e la seconda con il titolo "good news". Ogni partecipante compilerà ogni lavagna a fogli mobili con ciò che gli viene in mente quando sente parlare di "buone notizie" e "notizie false";
- **Fase III:** i partecipanti devono modificare le notizie false in buone notizie. Dopo di che leggeranno quello che hanno fatto. A seconda di quanti sono i partecipanti, possiamo dividerli in 2 o 3 gruppi e ogni gruppo lavorerà almeno su 1 fake news.

Valutazione:

- Osservazione durante l'attività di gruppo
- Autoriflessione

La voce dei partecipanti



Come riconosciamo una notizia

falsa? "Prima di tutto, dovresti analizzare chi è l'autore di un dato post/informazione. In secondo luogo, potresti pensare a quanti fatti concordano con la verità generale e se questa persona ha altri articoli/post che si sono rivelati notizie false".

Cosa dobbiamo fare quando rileviamo notizie false?

- "Non semplicemente ignorarlo, perché sicuramente ci sono alcune persone là fuori che non si sono rese conto che è falso. Potrebbero dividerlo con altri e aiutare a diffondere notizie false. Quindi, segnala subito notizie false".
- "Aggiungi un commento con la prova che questa informazione è falsa per avvertire altri lettori più giovani o più anziani".

Spunti e domande per la riflessione

Come ti senti?

Come è stato il processo?

Cosa hai imparato?

Di cosa hai bisogno per avere buone notizie?

Come riconosci una notizia falsa?

Cosa facciamo quando scopriamo che un articolo è un falso?



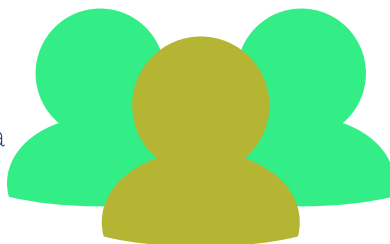


Scopo

Durante questa attività i partecipanti acquisiranno maggiori conoscenze e competenze in materia di SICUREZZA, PROTEZIONE E PRIVACY.

Materiale

Stanza per la scena teatrale, buona atmosfera



Descrizione passo per passo-

Fase 1 Il coordinatore divide i partecipanti in gruppi e assegna loro una parola chiave. Dopo aver discusso l'argomento in un gruppo, creano una scena teatrale in cui rappresenteranno questa parola chiave.

Fase 2

- A. Condivisione- Illustra come condividere le notizie, anche attraverso il passaparola, può essere pericoloso se non si conosce un argomento.
- B. Problemi di privacy
- C. Truffe – Illustra come individuare contenuti fraudolenti sui servizi di social network e le potenziali conseguenze di cadere preda di questi schemi.
- D. Permanenza delle informazioni (La maggior parte delle volte, ciò che appare online tende a rimanere lì per sempre, ha un impatto sulla percezione pubblica e non è qualcosa che puoi sempre controllare).

Fase 3

Dopo aver rappresentato la parola chiave, c'è una discussione sull'argomento e sulla rappresentazione da cui i partecipanti escono 10 consigli sull'uso sicuro dei social media.

SICUREZZA

PROTEZIONE

PRIVACY

Petit Pas Aps

Gruppo di riferimento

Operatori giovanili e giovani.

Tempo

Approssimativamente 2 ore

La voce dei partecipanti



Per quali tipi di comunicazione pensi che i social network siano i migliori?

"Intercomunicazione tra le persone, comunicazione di massa, informazione politica, attualità".

Che tipo di informazioni è opportuno condividere e quali no?

"Informazioni affidabili che devono essere verificate da tutti. Attenzione al pubblico di destinazione!"

10 consigli per un social networking sicuro per i giovani:

- Non fidarti di tutto
- Controlla sempre
- Non salvare data e password
- Non inviare i dati della carta di credito a nessuno
- Non limitarti a leggere solo il titolo
- Non inviare foto
- Solo pagina attendibile se possibile
- Controlla le fonti
- La password deve essere sempre lunga e non condividerla
- Usa una password diversa per ogni account.

Spunti e domande per la riflessione

Come possiamo agire quando notiamo casi di truffe?

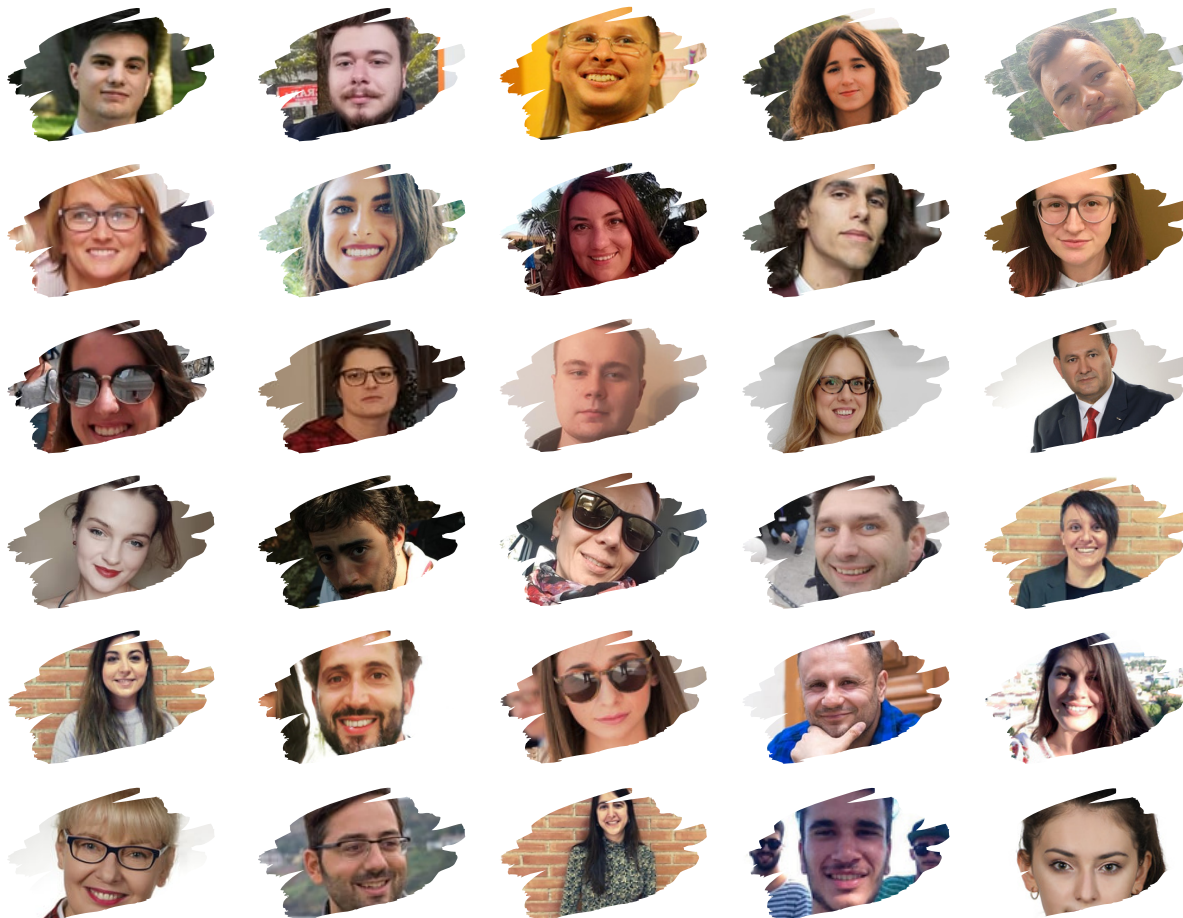
Come proteggere la tua privacy online?

Come gestire le informazioni che rimangono online per sempre?





Erasmus+



TEAM EDITORIALE

CAPOREDATTORE- NICOLETA ACOMI

EDITORI: ADRIAN MARTIN, ALEXANDRU APOSTOL, ALEXANDRU IVANCIU, ANA VELASCO GARCIA, ANTONIO PETCU, BIANCA CIUREA, DOINA MELNIC, DOMITILE HOCU, FABIOLA PORCELLI, FRANCESCA DADOMO, FRANCOIS TOCQUEVILLE, GABRIELA DADERSKA, IRENE SORIA LOPEZ, JOAN DEAS, KACPER KOTLEWSKI, LAURA AMORUSO, LUCA PASQUADIBISCEGLIE, LUIS OCHOA, MARCO CORTELLINO, OVIDIU ACOMI, PAULA MARQUEZ, RAQUEL JIMENEZ, RENATA OCHOA- DADERSKA, SAVINO RICCHIUTO, SERENA TORTOSA, STEFAN BUGU, STEFANIA JIGA

TRAINING CLUB MAGAZINE

ISSN 2668-9901
ISSN-L 2668-9901

[HTTPS://TRAININGCLUB.EU/MAGAZINE/](https://trainingclub.eu/magazine/)



WEB: WWW.TRAININGCLUB.EU

TEL: +40723194474

EMAIL: OFFICE@TEAM4EXCELLENCE.RO

INDIRIZZO: 26 STRAJERULUI
900204, CONSTANTA
ROMANIA

Dichiarazione di non responsabilità: il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

